



PROVINCIA DI LECCE

POLITICHE EUROPEE E SERVIZI SOCIALI

C. R. A834

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 4 del 11/01/2022

OGGETTO: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER IL RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE DEI PATTI TERRITORIALI (DECRETO DIRETTORIALE 30 LUGLIO 2021). PROROGA SCADENZA AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DI ENTI LOCALI E PMI PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA DEL PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LECCE.

Il Dirigente

Vista la Deliberazione di C.P. 31 del 24 giugno 2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2021, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024 al 31 marzo 2022, e di fatto autorizza gli Enti locali all'esercizio provvisorio dello stesso ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art.163 commi 3 e 5 del D.Lgs.267/2000, che prevedono, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 9/07/2019 con cui è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche Europee e Servizi Sociali al dott. Carmelo Calamia;

VISTO

- l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto territoriale";
- il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, recante il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";
- il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico del Contratto d'area e del soggetto responsabile del Patto territoriale, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto n. 320/2000, approvato con decreto direttoriale del 4 aprile 2002 n. 115374;

CONSIDERATO

- che il l'articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e demanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali;

VISTO

- il decreto del 30 novembre 2020, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021 che individua, in attuazione dell'articolo 28 comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali;

- l'articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30 novembre 2020 dispone che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico sono assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e sono stabiliti le modalità ed i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020;

PREMESSO

- che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021 pubblicato sulla G.U. n.232 del 28 settembre 2021 sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali;

- che il medesimo Decreto definisce, altresì, il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili;

- che la Provincia di Lecce ha svolto il ruolo di Soggetto Responsabile per i seguenti Patti Territoriali:

- Patto Territoriale Manifatturiero, di I generazione - Delibera CIPE n.93 del 23 aprile 1997 (GURI n. 177 del 31/07/1997) e successive rimodulazioni risorse;
- Patto Territoriale per l'Agricoltura ed il Turismo Rurale, Patto di tipo specialistico - Decreto Dirigenziale n. 2469 del 12 aprile 2001 e successive rimodulazioni delle risorse;

- che con Provvedimento del Presidente della Provincia di Lecce n.120 del 17.11.2021 si è deliberato di procedere a candidare, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Direttoriale MISE del 30 luglio 2021, un Progetto Pilota finalizzato a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive della Provincia di Lecce, quale Soggetto Responsabile;

- che con il medesimo Provvedimento si è demandato al Dirigente del Servizio Politiche Europee e Servizi Sociali di definire l'avviso pubblico, unitamente alla modulistica per la presentazione delle istanze di contributo, rivolto agli Enti locali e alle PMI, recependo le idee e le proposte pervenute dai componenti il tavolo di concertazione nel corso dei diversi incontri dell'Unità Operativa per lo Sviluppo, come da verbali in atti presso il medesimo Servizio competente;

- che con determinazione dirigenziale n.2047 del 17.12.2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico che definisce le modalità e i termini di presentazione di iniziative infrastrutturali pubbliche e imprenditoriali private, unitamente alla relativa modulistica;
- che a causa della situazione pandemica che ha creato notevoli difficoltà negli organici degli Enti Locali e delle PMI, si rende necessario prorogare il termine previsto dall'articolo 9 commi 4 e 5 del citato Avviso dal 17 gennaio 2022 al 24 gennaio 2022;

ACCERTATA la compatibilità del presente atto con gli stanziamenti di bilancio, con i relativi stanziamenti di cassa, con il saldo di competenza in termini di entrate finali e spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 8 dell'art. 183, del d. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di prorogare il termine del citato Avviso Pubblico dal 17 gennaio 2022 al 24 gennaio 2022

D E T E R M I N A

- **Considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Prorogare** i termini previsti dall'articolo 9 commi 4 e 5 dell'Avviso Pubblico, che definisce le modalità e i termini di presentazione delle iniziative infrastrutturali pubbliche e imprenditoriali private, approvato con determinazione dirigenziale n.2047 del 17.12.2021 dal 17 gennaio 2022 al 24 gennaio 2022;
- **Provvedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Lecce, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- **Dare atto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 4.2.G. del vigente Piano Triennale Anticorruzione, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione al procedimento in oggetto.

POLITICHE EUROPEE E SERVIZI SOCIALI
Il Dirigente
Carmelo Calamia / INFOCERT SPA